

L 2104 45.1 051

**VERBALE DI COMPOSIZIONE DELLA VERTENZA SINDACALE
fra i dirigenti ed il personale della Impresa Au
tolinee DITTA CAV. PRIMO VALENTI & C° DI CARPI -**

Oggi 26 gennaio 1963, ventisei gennaio millenovecentosessantatré in Carpi Città e precisamente nei locali in corso Alberto Pio, allo scopo di riprendere le trattative per la composizione della vertenza sindacale sorta fra la Direzione della Ditta Cav. Primo Valenti & C° di Carpi (esercente autolinee) ed il personale della medesima, si sono riuniti i rappresentanti della Ditta Valenti stessa, gli esponenti delle Organizzazioni Sindacali ed i componenti la Commissione Interna del personale della Ditta -

Si premette:

- a) che le richieste avanzate dal personale, tramite le Organizzazioni Sindacali, con raccomandata 30/10/1962, sono le seguenti:
- 1) Definizione dei turni di servizio con riposo rotativo, pre e post servizio e turgi settimanali o quindicinali dove emerga chiaro il preciso orario di lavoro che i dipendenti sono tenuti a svolgere, assieme al giorno di riposo che preventivamente i dipendenti debbono conoscere -
 - 2) Erogazione di una indennità "una tantum" o 14° mensilità -
 - 3) Riduzione dell'orario di lavoro -
 - 4) Compenso per il servizio collettivo -
 - 5) Trattenuta delle quote sindacali.
- b) che precedentemente a questa riunione se ne sono svolte altre due nei locali dell'Associazione Industriali a Modena, presiedute dal Capo Ufficio Sindacale Dott. Saltini, alla prima delle quali partecipò attivamente anche il Dott. Marcolin in rappresentanza dell'A.N.A.C.;
- c) che di comune accordo i capi 2-3-4 della richiesta sono stati conglobati in unico capo sotto forma di "una tantum" da corrispondere al personale e da valere fino alla naturale scadenza del contratto collettivo di lavoro in atto, cioè al 30 giugno 1963;
- d) che i rappresentanti sindacali avevano precisato in L. 30,000 per impiegati ed autisti e L. 25,000 per bigliettari e manovali la somma "una tantum" da corrispondere;
- e) che la Ditta, la quale aveva presentato un dettagliato turno di servizio siccome richiesto al capo n. 1, aveva offerto di corrispondere rispettivamente L. 14,000 e L. 12,000. Qui le trattative si erano interrotte.

Alla riunione odierna sono presenti i signori:

- SALTINI Dott. Giorgio, Capo Ufficio Sindacale Associaz. Industriali
- VALENTI Gilio, in rappresentanza della Ditta Cav. P. Valenti & C° -
- MARINO PIZZIRANI, id della Segret. Provinc. C.I.S.L. -
- FRANCO BERTONI, id della Segret. Provinc. C.G.I.L. -
- LA COMMISSIONE INTERNA del personale della Ditta Valenti in persona dei sigg: BULGARELLI ALFIERI, CAMURRI ROMANO, GAVIOLI SANTERNO - MAMBRINI PIERINO - RUSTICHELLI MAURO -

Riferiscono i rappresentanti della Commissione interna sui colloqui avuti in questi ultimi giorni con i rappresentanti della Ditta ed in modo particolare su quello seguito nelle ore pomeridiane di ieri 25 gennaio nel quale la Ditta Valenti, confermando la volontà di addivenire al più presto ad un ragionevole accordo, ha proposto di elevare la indennità "una tantum" rispettivamente a L. 18,000 e L. 14,000, aggiungendo di avere trovato il punto di accordo sui turni di servizio.

Riprende la discussione alla quale partecipano tutti i presenti

ciascuno illustrando il proprio punto di vista e le proprie argomentazioni, in una atmosfera di mutua comprensione, giungendo alla fine all'auspicato accordo.

In base ad esso la Ditta Cav. Primo Valenti & C° :

- a) accetta il principio dei turni di servizio con riposo rotativo, a turni quindicinali, da portarsi a conoscenza del personale tempestivamente -
- b) accetta di corrispondere al personale una indennità "una tantum" a titolo di sanatoria, rispettivamente di L.24,000 per impiegati ed autisti e di L.20,000 per per fattorini e manovali, comprensiva delle richieste contenute nei capi 2-3-4 della richiesta sindacale, da valere fino al 30 giugno 1963, naturale scadenza del contratto di lavoro in atto, e con la precisa intesa che fino a tale data

Il personale della Ditta

- non avanzerà, in qualunque forma, ulteriori richieste o rivendicazioni -
- non parteciperà e non attuerà scioperi che non siano strettamente di categoria ed a carattere nazionale -

Qualora il contratto collettivo di lavoro non fosse ancora stato concordato ed emanato alla data del 30/6/1963, i dipendenti della Ditta avranno diritto di richiedere che la indennità "una tantum" come sopra concessa, venga integrata in misura proporzionale fino alla entrata in vigore del nuovo contratto.

La indennità di cui sopra verrà pagata dalla Ditta Valenti in coincidenza della prossima Pasqua (14 aprile 1963).

Dai turni di servizio di cui sopra è detto è escluso il personale avente residenza a S. Martino Spino, Mirandola, Reggiolo, S. Benedetto Po e Novi e quello in servizio sulla linea Concordia-Milano, in quanto fruisce di turni a sé stanti.

Si dà atto, infine, che il progetto dei turni di servizio presenta toto ed esaminato congiuntamente, è sperimentale ed è suscettibile di variazioni, ritocchi e precisazioni da concordare fra Ditta e Commissione Interna alla luce delle esperienze e delle esigenze che emergeranno durante l'esperimento medesimo. Letto, confermato, sottoscritto.

DITTA, CAV. PRIMO VALENTI & C° (Valenti Gilio) f° Gilio Valenti

CAPO UFFICIO SINDACALE ASS. INDUSTRIALI f° Gilio f° Giorgio Saltini

SEGRETARIO PROVINCIALE C.I.S.L. f° Marino Pizzirani

SEGRETARIO PROVINCIALE C.G.I.L. f° Franco Bertoni

COMMISSIONE INTERNA DITTA VALENTI ff. Bulgarelli Alfieri - Mambri
ni Pierino - Bulgarelli Mauro - Gavioli Santerno - Camurri Romano

P. C. C.

CAV. PRIMO VALENTI
Società in forma collettiva

0a | A(aaeO^) dca^
0[& { ^ } d A | ^ | ^ cca^ | aca^ | | cca^ a^ | ca& | } d aaeze a } ^ | a